



Provincia di Benevento

Servizio di Staff 2 - Gestione Giuridica del Personale - Pari Opportunità

DETERMINAZIONE N. 584 DEL 26/03/2026

OGGETTO: Ricognizione dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 di competenza del Servizio di Staff 1 - Gestione Giuridica del personale, Pari Opportunità ai fini dell'approvazione del rendiconto di gestione.

IL DIRIGENTE AD INTERIM

Premesso che:

- con Decreto Presidenziale n. 88 del 14.01.2026, in attuazione della DP n. 2 del 12.01.2026, è stato conferito al Segretario Generale, dott.ssa Maria Antonietta Iacobellis, tra l'altro, l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio di Staff 2 – Gestione Giuridica del Personale Pari Opportunità – fino al 28.07.2026;
- con determinazione n. 1361 del 30.06.2025 è stato prorogato all'ing. Michelantonio Panarese l'incarico di elevata qualificazione relativa al Servizio di staff – Gestione Giuridica del Personale, Pari Opportunità fino al 31.07.2026;

Visto e richiamato l'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che al comma 2 dispone: *“Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le **spese di personale**, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente”*;

Viste le Deliberazioni del Consiglio Provinciale:

- n. 21 del 14.04.2025, avente ad oggetto l'approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027;
- n. 22 del 14.04.2025, avente ad oggetto l'approvazione definitiva dello Schema di Bilancio di Previsione 2025-2027 e relativi allegati;

Viste le Deliberazioni Presidenziali:

- n. 167 del 16.06.2025 di approvazione del PEG 2025-2027;
- n. 174 del 16.04.2025 di approvazione del PIAO 2025-2027, come modificato con DP n. 245 del 09.09.2025;
- n. 2 del 14.01.2026 di revisione della macrostruttura organizzativa dell'Ente;

Richiamato:

- l'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Rilevato che:

- ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili”*.

Rilevato che:

- la norma sopra citata attribuisce al Presidente la competenza in ordine all'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto dell'esercizio 2025;

Tenuto conto che:

- in ossequio a quanto disposto dall'art. 53 del vigente regolamento di contabilità, con nota n. 3965 del 13.02.2026, il Dirigente del Settore 2 Amministrativo Finanziario, ha trasmesso telematicamente ai vari uffici, ciascuno per quanto di competenza, l'elenco dei residui attivi e passivi non incassati e non pagati al termine dell'esercizio, ai fini della verifica delle ragioni del loro mantenimento, della loro cancellazione o della loro reimputazione, qualora non esigibili;
- i Dirigenti/E.Q., dopo aver esaminato gli elenchi e verificato le ragioni del mantenimento, in tutto o in parte, nel conto del bilancio, dei residui attivi e passivi, sulla base di idonei titoli giuridici e degli atti che individuano l'Ente locale quale creditore o debitore delle relative somme, hanno trasmesso telematicamente, in tempi diversi, le risultanze del riaccertamento, i cui contenuti sono stati, a più riprese, oggetto di osservazioni e richieste di verifiche/correzioni/integrazioni da parte del Dirigente/Responsabile dei Servizi Finanziari;

Visti:

- a) gli elenchi dei residui attivi e passivi da mantenere nel conto del bilancio dell'esercizio 2025;
- b) gli elenchi dei residui attivi e passivi da cancellare, con riporto delle relative motivazioni;
- c) gli elenchi degli accertamenti e degli impegni da reimputare al 31 dicembre 2025;

trasmessi telematicamente nel sistema informativo contabile in dotazione dell'Ente al Settore 2 Amministrativo Finanziario che formano parte integrante e sostanziale del seguente provvedimento;

Atteso che, questo servizio ha effettuato le verifiche in ordine agli accertamenti e agli impegni residui di propria competenza, secondo i criteri contenuti nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria (art 228 del TUEL e art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011);

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, approvare ai fini ricognitori le risultanze dell'attività di verifica sui residui attivi e passivi da sottoporre al Presidente per la relativa approvazione;

Vista la deliberazione n. 13/2026, della Corte dei conti, sez. regionale di controllo dell'Abruzzo, spiega, inoltre, di conservare soltanto quei crediti la cui riscossione possa essere prevista con un "ragionevole grado di certezza", onde garantire la genuina rappresentazione del risultato di amministrazione.

Attesa la propria competenza ai sensi dell'articolo 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e s.m.i.;

Attestata la regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art.147 bis del DLgs 267/2000 introdotto con la Legge 213/2012 di conversione del D.L. 174/2012;

Attestato con la sottoscrizione del presente atto di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse ai sensi del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

Dato atto che, nel caso di specie, non sussiste obbligo di astensione ai sensi del Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Triennio 2025/2027 adottato, quale sez. 2 – sottosezione 2.3 del PIAO 2025/2027, con Delibera Presidenziale n. 174/2025 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge 56/2014;

Visti i Decreti legislativi 23/06/2011, n. 118 10/08/2014, n. 126;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento di contabilità,

DETERMINA

1. **Di approvare**, ai soli fini ricognitori, le risultanze delle verifiche sui residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 e in particolare:
 - a) gli elenchi dei residui attivi e passivi da mantenere nel conto del bilancio dell'esercizio 2025;
 - b) gli elenchi dei residui attivi e passivi da cancellare, con riporto delle relative motivazioni;
 - c) gli elenchi degli accertamenti e degli impegni da reimputare al 31 dicembre 2025;trasmessi telematicamente nel sistema informativo contabile in dotazione dell'Ente al Settore Amministrativo Finanziario che formano parte integrante e sostanziale del seguente provvedimento;
2. **Di trasmettere** gli elenchi telematici di cui al punto 1) al Responsabile del Servizio Programmazione Bilancio per la predisposizione della proposta di deliberazione di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 di competenza del Presidente;
3. **Di dare atto**, che la presente determinazione, comportando riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria e sul patrimonio dell'Ente diventerà esecutiva con l'apposizione di visto di regolarità contabile.
4. **Di dare atto** che, nel caso di specie, non sussiste obbligo di astensione ai sensi del Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Triennio 2025/2027 adottato, quale sez. 2 – sottosezione 2.3 del PIAO 2025/2027, con Delibera Presidenziale n. 174/2025.

5. **Di rendere noto** ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 che il responsabile del procedimento è il sottoscritto Responsabile del Servizio.
6. **Di stabilire** che la presente determinazione venga pubblicata all'albo pretorio, nonché nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013.

II RUP

f.to (Ing. Michelantonio Panarese)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EQ

f.to (Ing. Michelantonio Panarese)

IL DIRIGENTE AD INTERIM

f.to (Dott.ssa Maria Antonietta Iacobellis)

**SERVIZIO TRIBUTI ED ENTRATE EXTRATRIBUTARIE -
ECONOMATO E GESTIONE FINANZIARIA DEI PAGAMENTI E DEL PRATIMONIO**

UFFICIO IMPEGNI
REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE

VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE E
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
(Art. 151, comma 4, D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EQ
f.to (Dott.ssa Giovanna Clarizia)

IL DIRIGENTE AD INTERIM
f.to (Dott.ssa Maria Antonietta Iacobellis)